

**CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE PER LA PROGETTAZIONE, L'ESECUZIONE E
LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI DI
RISALITA DI PIANO DELLA BATTAGLIA.**

Articolo 1 - Oggetto della concessione

Il presente capitolato è riferito all'affidamento in concessione mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 53, 83 e 143 del D.Lgs 163/2006, avente ad oggetto:

- a) la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi di ammodernamento degli impianti di risalita di Piano della Battaglia nel territorio di Petralia Sottana (PA);
- b) la gestione funzionale ed economica, per tutta la durata della concessione, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria, gli adeguamenti tecnici necessari per il prosieguo della gestione e gli adeguamenti programmati o straordinari, degli impianti, opere ed interventi di cui alle lettere a);
- c) ogni adempimento necessario per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri e quanto altro necessario per l'esecuzione degli interventi e delle opere e la loro gestione;
- d) la consegna alla Provincia Regionale di Palermo, alla scadenza della concessione, degli impianti e dei beni concessi nello stato nel quale sono stati consegnati, salvo i normali deperimenti conseguenti alla regolare utilizzazione. Eventuali deperimenti o danneggiamenti dovuti a cattiva gestione, a mancata o carente manutenzione, sono a carico del Concessionario. Tutti gli interventi migliorativi ed aggiuntivi agli impianti ed alle strutture e beni in concessione saranno acquisiti al patrimonio della Provincia Regionale di Palermo e il Concessionario, alla fine del periodo di concessione non potrà pretendere nessun tipo di ristoro economico, rimborsi o altro per gli interventi realizzati sui beni dati in concessione.

Articolo 2 - Descrizione degli interventi, distribuzione degli importi, qualificazione e durata della concessione

2.1 - Descrizione degli interventi

Gli interventi di ammodernamento degli impianti di risalita nella stazione invernale di Piano Battaglia, nel territorio di Petralia Sottana(PA), consistono nella rimozione totale delle sciovie esistenti con tutti i manufatti fissi e mobili, siano essi fuori terra che interrati, inclusi i piloni, le funi, le stazioni di monte, la stazione di valle, gli impianti ed i quadri elettrici esistenti, con la sola esclusione del fabbricato esistente di valle e la successiva costruzione di una seggiovia biposto ad ammortamento fisso e di una sciovia comprese le opere accessorie.

In dettaglio per i due impianti di risalita si richiede:

- La rimozione totale delle sciovie esistenti con tutti i manufatti fissi e mobili, siano essi fuori terra che interrati, inclusi i piloni, le funi, le stazioni di monte, la stazione di valle, gli impianti ed i quadri elettrici esistenti, con la sola esclusione del fabbricato esistente di valle;
- la verifica dei rilievi topografici, la progettazione esecutiva degli impianti e delle opere civili, i tracciamenti, l'assistenza ai lavori ed ai collaudi;
- Le indagini geognostiche e le prove di laboratorio per la redazione della relazione geologica esecutiva e della relazione geotecnica, queste comprese;
- L'assolvimento degli oneri posti in capo al committente dal D.to Lgs n. 81/2008 per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in fase di progettazione e di esecuzione. Il servizio di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione oltre alla redazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui al Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche;
- L'onere della produzione di tutta la documentazione necessaria per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni previste per legge;
- La fornitura, il trasporto a piè d'opera e la collocazione di una seggiovia e di una sciovia complete in ogni sua parte a regola d'arte e perfettamente funzionanti;
- La realizzazione delle opere civili;
- la fornitura, il trasporto e la messa in opera delle linee di alimentazione elettrica dalla cabina di trasformazione alle stazioni sia di valle che di monte;
- La cabina di trasformazione della energia elettrica MT-BT a norma DK-5600, completa di trasformatore di adeguata potenzialità, degli allacciamenti necessari e della messa a terra;
- Gli impianti parafulmini
- Le opere accessorie propedeutiche alla realizzazione degli impianti.

- la sistemazione delle aree di imbarco e sbarco con i necessari movimenti di terra nelle stazioni e lungo la linea;
- le cabine di comando delle stazioni di valle e di monte degli impianti;
- la fornitura di materiali di manutenzione, pezzi di ricambio e altri materiali accessori;
- la formazione degli addetti agli impianti;
- la realizzazione di una pista di raccordo tra la stazione di monte della seggiovia e le piste di discesa esistenti per un raggio minimo di ml 20,00;
- la realizzazione delle piste di accesso per l'imbarco, con sistemi di protezione e regolazione di flusso a norma, tappeti, cancelli etc;
- La rimozione del magazzino in lamiera e la costruzione di un magazzino e ricovero mezzi ed attrezzi prefabbricato.

2.2 - Distribuzione degli importi

Il costo complessivo dell'opera è stimato nel progetto definitivo in € 4.000.000,00 di cui € 3.116.440,58 per lavori, compresi gli oneri della sicurezza pari a € 62.328,81, ed € 883.559,42 quali somme a disposizione della Stazione Appaltante.

Per la realizzazione dell'opera è prevista la corresponsione al Concessionario della somma di € 2.149.276,77 al netto di IVA ed oneri di sicurezza, da sottoporre a ribasso d'asta

2.3 - Qualificazione

Si riporta di seguito la distribuzione degli importi per le principali forniture, lavori e servizi comprensivi degli oneri per la sicurezza ai fini dell'individuazione delle categorie dei lavori:

A) Dismissioni-Demolizioni	€ 88.967,75
B) Forniture Elettromeccaniche	€ 1.906.250,00
C) Trasporti e montaggi	€ 588.750,00
D) Opere civili impianti funiviari	€ 164.619,84
E) Manufatti accessori	€ 220.428,86
F) Impianto elettrico di avvicinamento	€ 50.652,34
G) Oneri prog. esecutiva-Consulenza geologica	€ 96.771,79
Sommano i lavori	€ 3.116.440,58

L'importo degli oneri per la sicurezza, già incluso nelle cifra sopra indicata, sarà determinato successivamente all'appalto, sulla base del progetto esecutivo a carico del Concessionario e del conseguente piano della sicurezza redatto ai sensi del D. Lgs n. 81/2008.

CATEGORIA PREVALENTE:

- OS31 (IMPIANTI PER LA MOBILITA' SOSPESA) ...	€ 2.495.000,00	(B+C)
--	----------------	-------

CATEGORIE SCORPORABILI E/O SUBAPPALTABILI:

- OS23 (DEMOLIZIONE DI OPERE).....	€ 88.967,75	
- OG10 (IMPIANTI PER LA TRASFORM. DI ENERGIA)	€ 50.652,34	
- OG1 (EDIFICI CIVILE ETC.)	€ 385.048,70	(D+E)

Ai sensi dell'art. 53 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 il Concessionario deve possedere i requisiti progettuali o deve avvalersi di un progettista (o di una Società di Progetto ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. n. 163/2006) qualificato alla realizzazione del progetto esecutivo individuato in sede d'offerta o eventualmente associato.

Il progettista deve possedere, o nel gruppo di lavoro devono essere presenti, tutte le professionalità abilitate e/o qualificate allo svolgimento delle attività professionali e servizi previsti dal contratto e rispondenti alla tipologia delle opere di cui al presente appalto.

Ai sensi dell' Art.267 comma 7 del DPR 207/2010 i requisiti di ordine tecnico richiesti sono:

- avere espletato negli ultimi 10 anni servizi di cui all'art. 252 del DPR 207/2010 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare individuate nella successiva tabella per un importo globale pari a 2 volte l'importo stimato delle prestazioni a base di gara:

Definizioni ex art.14 L.143/49 e attività ex D.lgs. 81/2008	Importo in progetto	Importo richiesto come requisito globale
Classe VI b (Strade...impianti teleferici e funicolari)	€. 87.449,64	€. 174.999,28
Geologo	€. 9.272,15	€. 18.544,3

Il progettista dell'impianto dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dal punto 2.1.2 comma b) e 2.1.3 dell'Allegato Tecnico al D.D. n.337 del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 16 novembre 2012 e rendere in merito specifica dichiarazione.

I professionisti devono essere iscritti negli albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e sono personalmente responsabili delle prestazioni singolarmente eseguite.

Per quanto concerne le professionalità afferenti a specifiche attività richiedenti iscrizioni ad albi particolari, queste possono essere possedute dai diversi professionisti o almeno dal professionista che, all'interno del gruppo, si occuperà della effettiva prestazione specialistica.

Il Concessionario deve fornire l'elenco dei professionisti, e le relative qualifiche professionali, costituenti il gruppo di lavoro.

Il Concessionario s'impegna a mantenere per tutta la durata del contratto il gruppo di lavoro come definito in sede di offerta. In caso si rendesse necessaria la sostituzione di uno dei componenti, per cause di forza maggiore, o comunque indipendenti dalla volontà del Concessionario, questi deve comunicare per iscritto al committente l'esigenza e il nominativo del candidato prescelto, allegando il relativo curriculum, redatto secondo lo schema utilizzato in sede di offerta, da cui devono emergere elementi e referenze qualitative non inferiori a quelli della persona sostituita e valutati in sede di gara. Le sostituzioni saranno operative dall'accettazione scritta del RUP.

Nell'ambito del gruppo di lavoro deve essere indicato un professionista (Referente), quale responsabile dello svolgimento e del coordinamento dell'attività di progettazione, in modo tale da assicurare, fra l'altro, l'integrazione delle varie prestazioni specialistiche.

Il Referente svolgerà per il Concessionario la funzione di referente nei riguardi del RUP relativamente alle attività professionali di progettazione esecutiva e servizi previste in appalto.

Il Referente deve garantire il corretto sviluppo delle attività, assicurare il rispetto del cronoprogramma e controllare gli stati di avanzamento del progetto, avere piene facoltà per gestire le eventuali criticità, problematiche organizzative e varianti al programma.

Nel caso in cui la/le suddetta/e abilitazioni e le relative prestazioni siano a carico di altro/altri componenti dello staff, il Concessionario si fa carico di garantirne la presenza costante e continua nelle fasi di progettazione, di esecuzione lavori e successive attività di collaudo, pratiche e richieste certificazioni diverse (rilascio di Certificazione di Prevenzione, certificato di agibilità, ecc.)

2.4 - (Durata della concessione)

La durata della concessione sarà proposta dal concorrente sulla base di valutazioni tecnico-economiche e costituirà elemento di valutazione dell'offerta. Essa non potrà eccedere il termine di durata massima fissato in **anni 30 (trenta) né essere inferiore alla durata minima di anni 25** a decorrere dalla stipula del contratto di concessione.

CAPO SECONDO

PRESTAZIONI TECNICHE, CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI IMPIANTI, SPECIFICHE E PRESCRIZIONI TECNICHE PARTICOLARI A CUI ATTENERSI IN VIA MINIMALE PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Art. 3 – Prestazioni tecniche

Sono comprese nell'appalto e dunque risultano a totale carico del Concessionario le seguenti prestazioni in seno all'esecuzione dei lavori:

- la verifica dei rilievi topografici plano-altimetrici e dei profili longitudinali;
- le indagini geologiche e geognostiche in sito e le prove geotecniche di laboratorio secondo il programma di indagini allegato alla relazione geologica definitiva, rimanendo comunque nella facoltà dell'impresa estendere la campagna di indagini ai fini della corretta realizzazione dell'opera, assumendosene l'onere;
- la relazione geologica del progetto esecutivo e la relazione geotecnica;
- la progettazione esecutiva degli impianti e delle opere civili;
- il servizio di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e redazione del piano di sicurezza e coordinamento, nonché, nella fase di esecuzione di cui al Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche, in quanto il Concessionario assume la figura e la responsabilità del Datore di Lavoro,
- tracciamenti degli impianti e delle opere civili;
- assistenza ai lavori ed ai collaudi.

I progetti dovranno essere redatti nel numero di copie necessarie all'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste dalla legge ed alle esigenze operative di cantiere. Dovranno altresì essere prodotte quattro copie del progetto ad uso amministrativo interno per la Provincia Regionale di Palermo.

Art. 4 – Operazioni preliminari

Sono a completo carico delle ditte partecipanti alla gara per l'affidamento in concessione (art. 143 comma 1 D.Lgs 163/2006) le seguenti prestazioni:

- **Sopralluoghi**
tutti gli oneri relativi ai sopralluoghi che si renderanno necessari.

- **Rilievi**

I rilievi plano-altimetrici delle zone interessate dagli interventi sono forniti dal Committente ed allegati al Capitolato; il Concessionario dovrà verificare i rilievi topografici plano-altimetrici ed i profili longitudinali e, se necessario, dettagliare maggiormente gli elaborati forniti dal Committente.

- **Relazione geologica esecutiva e relazione geotecnica**

I sondaggi geognostici e le prove di laboratorio secondo il programma allegato alla relazione geologica definitiva al fine della redazione della relazione geologica esecutiva e della relazione geotecnica.

Art. 5 - Progettazione esecutiva degli impianti e delle opere civili

5.1 Progetto esecutivo

La progettazione esecutiva per gli interventi di ammodernamento degli impianti di risalita nella stazione invernale di Piano Battaglia, territorio di Petralia Sottana(PA) deve essere eseguita in conformità al progetto definitivo eventualmente integrata con condizioni che potranno prescrivere gli Organi o Enti preposti alla approvazione del progetto ed alle disposizioni che riterranno dovere introdurre la stazione Appaltante ed il coordinatore per la progettazione.

Il Concessionario entro **45** (quarantacinque giorni) naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto di concessione dovrà produrre il progetto esecutivo, eventualmente integrato, nel numero di copie necessarie alle esigenze operative di cantiere, di quattro copie cartacee e due copie informatiche per l'Amministrazione Provinciale per proprio uso interno e del numero di copie necessarie per la presentazione presso tutti gli enti ed uffici competenti ai fini del rilascio di tutte le autorizzazioni e concessioni (3 copie per l'USTIF, 2 copie per la denuncia delle opere in cemento armato, 2 copie per la richiesta della concessione edilizia, ecc. ecc.).

La progettazione esecutiva dovrà determinare in ogni dettaglio le opere da realizzare e dovrà essere sviluppata ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità e dimensione. Tale progetto dovrà essere corredato dai seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle opere civili progettate;
- f) piani di sicurezza e di coordinamento;
- g) cronoprogramma ;
- h) schema di contratto e capitolato speciale di appalto.
- i) le relazioni geologiche e geotecniche esecutive di cui al D.M. 11/3/88 e s.m.i.;
- j) le planimetrie, le sezioni, le relazioni di calcolo, i dettagli costruttivi, i particolari architettonici e strutturali nelle opportune scale, nonché le specifiche tecniche dei materiali
- k) progetto impianto elettrico
- l) il programma di approntamento ed installazione delle forniture e di esecuzione dei lavori
- m) il piano di sicurezza ed il fascicolo descritti nell'articolo 3 del presente capitolato
- n) il manuale di uso e manutenzione degli impianti e degli equipaggiamenti elettrici ed elettronici in esso installato, in lingua italiana
- o) le proposte di piano di salvataggio dei viaggiatori in linea secondo le Prescrizioni Tecniche Speciali vigenti in materia.

Art. 6 - Servizio di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ex decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche

Il Concessionario dovrà indicare un tecnico, preferibilmente facente parte dell'organizzazione aziendale ed avente i requisiti imposti dall'art. 98 del DLgs 81/2008, il quale assumerà l'incarico di coordinatore per la progettazione esecutiva ed avrà i seguenti compiti:

- redigere il piano di sicurezza di cui all'art. 91 del DLgs 81/2008
- predisporre il fascicolo di cui all'art. 91 comma 1 lettera b) e comma 2 del DLgs 81/2008
- coordinare il progettista o l'équipe di progettisti in modo tale da ridurre al minimo i rischi connessi all'installazione dell'impianto, all'esecuzione dei lavori ed all'esercizio dell'impianto anche in base ad eventuali rischi particolari indicati dall'appaltatore.
- eliminare in fase di progettazione le possibili violazioni alla normativa tecnica di prevenzione e protezione dai rischi negli ambienti di lavoro e nel caso di dubbio valutare assieme alla Appaltante le possibili soluzioni tecniche.

Il piano di sicurezza partendo dalla natura e tipologia delle opere da realizzare, dal programma di approntamento ed installazione delle forniture e di esecuzione dei lavori visti nell'art. 1, ed eventualmente da altre considerazioni del progettista o del coordinatore per la progettazione, dovrà contenere:

- l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi connessi all'esecuzione dei lavori
- le procedure esecutive
- gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire per tutta la durata dei lavori il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori
- la stima dei costi relativi
- le misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla presenza simultanea o successiva delle varie imprese ovvero dei lavoratori autonomi , tenendo in considerazione l'eventuale utilizzo comune di infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Il piano di sicurezza e di coordinamento, al fine di avere una applicabilità concreta in fase di esecuzione, dovrà altresì contenere:

- Le generalità del responsabile di cantiere incaricato dall'appaltatore, a cui il coordinatore per l'esecuzione dei lavori possa fare riferimento per svolgere operativamente i compiti a lui assegnati dall'articolo 92 del D.Lgs. 81/2008
- Le penali da inserire al contratto nel caso in cui, per giustificato motivo, debbano essere applicate le disposizioni previste dall'articolo 92 comma 1 lettere e) ed f)

- I metodi organizzativi e contrattuali tramite i quali il piano di sicurezza viene imposto e fatto osservare alle aziende o ai lavoratori autonomi a cui vengono affidati lavori in subappalto.

La Stazione appaltante, contestualmente alla firma del contratto con il Concessionario che vincerà la gara oggetto del presente capitolato, designerà il coordinatore per la sicurezza per la fase di esecuzione, come previsto dall'art. 90 comma 3 e 4 del DLgs 81/2008.

6.1 – Assistenza ai lavori ed ai collaudi

Sono a carico del Concessionario le seguenti prestazioni:

- L'assistenza professionale necessaria per fronteggiare le problematiche inerenti l'esecuzione delle opere (modifiche, difficoltà imprevedute, ecc.) e per la messa a punto dell'impianto;
- La messa in servizio degli impianti;
- gli oneri per l'effettuazione delle prove e dei collaudi interni;
- l'assistenza al collaudo ministeriale;
- la fornitura di tutta la documentazione (n. 4 copie) relativa all'impianto elettrico;
- la raccolta (n. 4 copie) di tutta la documentazione inerente la costruzione degli impianti, comprendente :
 - certificati di qualità dei materiali forniti, di prove di laboratorio e di collaudo, dai quali risulta l'idoneità fisica, chimica e funzionale dei materiali impiegati per la realizzazione dei diversi organi e parti dell'impianto;
 - certificati di abilitazione dei saldatori utilizzati per la costruzione delle strutture in carpenteria;
 - referti sulle prove non distruttive eseguite sui pezzi più significativi dell'impianto;
 - certificazioni e pubblicazioni specifiche riguardanti le macchine (riduttori ad ingranaggi, motori elettrici, gruppi elettrogeni, ecc.) e le apparecchiature elettriche, idrauliche, pneumatiche, ecc. e i relativi componenti;
 - dichiarazioni di conformità dei complessi specialistici alle corrispondenti norme esistenti (ad es. le norme CEI-UNIFER per l'impianto elettrico, le norme internazionali ISO 4413 per le trasmissioni idrauliche, le norme CNR-UNI 10011 per le strutture in acciaio non altrimenti disciplinate, ecc.);
 - verbale dei risultati delle prove interne ed in particolare delle tarature di tutte le prestazioni meccaniche, elettriche, idrauliche;
 - manuale d'uso e di manutenzione della seggiovia e dello ski-lift, comprensivo delle istruzioni relative ai controlli non distruttivi da effettuare periodicamente sugli organi meccanici contro la cui rottura non esistono protezioni atte a tutelare la sicurezza, specificando altresì la difettosità ammissibile; il piano di detti controlli dovrà essere firmato da un esperto qualificato di III livello del Comitato italiano di coordinamento prove non distruttive (CIC-PnD III livello).
 - Segnalare, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo di un tecnico abilitato ed in possesso dei requisiti di legge da nominare come coordinatore nella fase di esecuzione. Parimenti, si dovrà procedere nel caso di sostituzione o dimissioni del professionista in corso dei lavori.
 - Il progetto degli impianti;
 - il manuale di manutenzione ed il verbale delle prove interne.

Art. 7 - Specifiche tecniche degli impianti

7.1 - Seggiovia biposto "Mufara"

L'oggetto della descrizione tecnica è un impianto funiviario monofune, andata e ritorno, con movimento unidirezionale continuo e collegamento permanente dei veicoli biposto alla fune portante – traente per il trasporto di sciatori con sci ai piedi in salita.

7.1.1- Caratteristiche tecniche dell'impianto

Si rimanda alle specifiche tecniche riportate negli elaborati allegati al presente Capitolato: Norme Tecniche di Progettazione e di Esecuzione della Seggiovia.

7.2 - Sciovia "Mufaretta"

L'oggetto della descrizione tecnica è una Sciovia monoposto a fune alta con traini ad azione progressiva, con movimento unidirezionale continuo e collegamento permanente dei veicoli alla fune portante – traente per il trasporto di sciatori con sci ai piedi in salita.

7.2.1- Caratteristiche tecniche generali dell'impianto

Si rimanda alle specifiche tecniche riportate negli elaborati allegati al presente Capitolato : Norme Tecniche di Progettazione e di Esecuzione della Sciovia.

7.3 – Magazzino di ricovero battipista

Il magazzino di ricovero del mezzo battipista avrà dimensioni esterne circa pari a m. 10,00 x 13,00, e sarà realizzato nell'area dell'esistente attuale magazzino previa rimozione dello stesso. Detto magazzino conterrà altresì la stazione di comando della seggiovia con relativi servizi e spazi accessori. Forma e dimensioni del magazzino sono riportate nell'apposito elaborato. Esso sarà costituito da un prefabbricato in acciaio zincato con fondazioni in trave rovesce in cls armato. La struttura dovrà essere calcolata in conformità alle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M.14-01-2008). Il pavimento dovrà essere calcolato per il sovraccarico del mezzo battipista in dotazione della stazione e dovrà essere finito con pavimentazione di tipo industriale idonea per l'uso cui è destinato l'immobile.

La struttura deve essere realizzata con un profilato di acciaio zincato cui saranno agganciati pannelli isolanti in fibra di legno a due strati pressati.

La struttura interna della parete, telaio + isolante, dello spessore complessivo non inferiore a 20 cm, dovrà essere racchiuso a sandwich da un doppio tavolato in legno massiccio a 3 strati ed all'esterno ricoperto da un isolante a cappotto in lana minerale ignifugo dello spessore di 40 mm con uno strato di intonaco di rifinitura con interposta rete aggrappante e doghe di rivestimento in legno. Internamente sul tavolato dovrà essere fissato il cartongesso in pannelli, che verrà successivamente stuccato e tinteggiato. Tra il tavolato ed il cartongesso dovrà essere interposto una barriera al vapore.

La copertura dovrà essere a falde con tegole del tipo butiminoso nei colori che dovranno essere approvate dall'Ente Parco Madonie.

L'immobile dovrà essere realizzato nel rispetto delle norme tecniche per l'edilizia e delle norme per le costruzioni in zona sismica.

Il portone d'accesso, del tipo scorrevole su guide, dovrà essere in legno massello o lamellare opportunamente dimensionato e trattato con prodotti impregnati e vernici per resistere agli agenti atmosferici.

La zona deposito dell'immobile dovrà essere dotato di almeno un punto acqua e di un impianto elettrico realizzato in apposita canalina con tre punti luci e tre prese di corrente da 15 A protette (IP 55) comandato da apposito quadretto elettrico, alimentato dal quadro generale con linea interrata.

Art. 8 – Impianti comuni

Le parti comuni ai due impianti debbono essere realizzate nel rispetto delle norme e del principio della funzionalità. Essi consistono nello:

- Impianto di adduzione elettrica, costituito da doppia linea in apposito cavidotto interrato, che dalla cabina di trasformazione arriva al quadro di comando degli impianti, ubicato nella biglietteria od in altro sito scelto dal fornitore purchè approvato dalla stazione appaltante.
- Quadro elettrico generale collocato in apposito armadio metallico ubicato nella biglietteria.
- Impianto di messa a terra
- Impianto di protezione dalle scariche atmosferiche
- Cabina di trasformazione

La cabina di trasformazione sarà del tipo certificato ENEL e realizzata con struttura prefabbricata in c.a.. Essa sarà collocata in adiacenza al magazzino deposito di cui al punto precedente e sarà rivestita in doghe di legno.

Art. 9 – Attrezzature di salvataggio

Per ciascuna squadra prevista nel piano di soccorso il Concessionario dovrà fornire la dotazione di materiali per il soccorso con metodo alpinistico e la dotazione di una scala in lega leggera di tipo allungabile con ganci di attacco ai veicoli.

Le attrezzature per il soccorso dovranno essere concordate con il Committente e dovranno risultare omologate CE.

Art. 10 - Scavi e rilevati

Gli scavi e rilevati, in terreni di qualsiasi natura e consistenza, compresa la roccia da mina, necessari all'installazione dell'impianto, delle opere accessorie e di tutto quanto previsto nel presente capitolato, nonché la risistemazione delle aree d'intervento, dovranno essere eseguiti seguendo le eventuali disposizioni contenute in progetto, nelle relative autorizzazioni e delle eventuali disposizioni che la D.L. o l'Ente Appaltante potranno fornire in sede di esecuzione.

CAPO TERZO

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI E MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 11.- Qualità e provenienza dei materiali

Tutti i materiali degli impianti dovranno essere della migliore qualità, ben lavorati e corrispondenti perfettamente al servizio cui sono destinati, nonché ai disegni di progetto ed alle norme vigenti in materia emanate dal Ministero dei Trasporti.

I materiali, nel caso non siano applicabili le norme prima citate, si considereranno della migliore qualità quando soddisferanno le norme UNI (o equivalenti in ambito europeo) di riferimento.

11.2. Conglomerati cementizi semplici ed armati

Nella progettazione e nella esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice od armato ed a struttura metallica dovranno essere scrupolosamente osservate le norme di cui alla Legge n° 1086/71, alla Legge 64/74 e relativi decreti di attuazione (ultimo: Decreto del Ministro delle Infrastrutture 14 gennaio 2008) nonché alle norme UNI (o equivalenti in ambito europeo) vigenti in materia.

Il conglomerato cementizio adoperato dovrà avere sempre caratteristiche di resistenza non inferiore a quella prevista in progetto. Particolare cura dovrà essere posta nel confezionamento, trasporto e posa del calcestruzzo. Ogni ripresa del getto dovrà essere conseguita con accurata pulizia, scarificazione e lavaggio della superficie.

Dovranno essere previsti getti di soффondazione di un minimo di 10 cm. prima della posa dei casseri e prima dei getti dei basamenti e delle fondazioni.

In fase progettuale nelle opere di fondazione e nei muri contro terra si dovrà considerare un copriferro pari a 5 cm di c.l.s.

I casseri dovranno essere disposti con la massima cura, ben legati e contrastati, da personale di particolare specializzazione con impiego di materiale efficiente (preferibilmente metallo) atto a garantire le identiche misure del disegno a getto finito nonché superfici perfettamente lisce e regolari.

La D.L. dovrà essere informata con adeguato anticipo dell'effettuazione di ogni fase di getto.

Dovranno essere effettuati i riempimenti di terra attorno alle fondazioni e, per quanto riguarda i riempimenti dei sostegni, si dovrà limitare per quanto possibile, l'altezza delle opere in calcestruzzo nei confronti della quota del terreno fra 20 e 50 cm.

Qualora la Direzione Lavori riscontrasse inosservanze alle prescrizioni del presente articolo potrà, a suo insindacabile giudizio, ordinare la demolizione ed il rifacimento delle opere a totale carico dell'impresa stessa

11.3 - Ferro per cemento armato

L'armatura in ferro dovrà essere disposta nei casseri secondo le precise disposizioni dei disegni esecutivi. I ferri di armatura non dovranno in alcun modo risultare sporgenti al termine dell'esecuzione dei lavori. L'armatura metallica dovrà presentarsi ben pulita e dovrà essere assicurata, con adeguate legature e distanziatori, l'invariabilità delle posizioni dei ferri durante i getti.

11.4. - Carpenterie in acciaio

Il Concessionario dovrà sempre presentare, prima di iniziare i lavori di officina, i calcoli di verifica completi della struttura, redatti da Ingegnere specializzato, in conformità alle vigenti norme (quanto sopra anche nel caso in cui la Direzione Lavori abbia eseguito in precedenza i calcoli stessi).

Il Concessionario dovrà sempre chiaramente indicare i tipi di acciaio impiegati in tutta la struttura (compreso gli irrigidimenti e le bullonature). Di norma, in assenza di precise specificazioni del Direttore dei Lavori, dovranno essere sempre impiegati acciai di qualità, saldabili (con caratteristiche non inferiori a 24 Kg per mmq carico di snervamento unitario).

L'acciaio impiegato dovrà essere rigorosamente controllato al fine di accertare l'assenza di ogni difetto di fusione e di lavorazione e l'esatta rispondenza del tipo, delle misure e degli spessori; in ogni momento la Direzione Lavori potrà effettuare prelievi in officina e prove presso istituti sperimentali, a carico della ditta appaltatrice, per accertare le caratteristiche comprovanti le qualità degli acciai e le provenienze.

Le saldature devono essere fatte in conformità alle “Norme generali concernenti l’esecuzione della saldatura omogenea”, del D.M. 27/7/85 e la normativa UNI di riferimento, devono essere eseguite esclusivamente da saldatori muniti di certificato di abilitazione, con rigoroso controllo superiore delle caratteristiche della corrente e degli elettrodi. L’assemblaggio della struttura deve essere provato in officina.

Tutte le strutture metalliche (stazioni, sostegni, testate, rulliere, scale, passerelle, falconi, mancorrenti, veicoli, ecc.) **dovranno essere protette mediante zincatura a caldo** e prima di effettuare il trasporto le strutture dovranno essere rigorosamente pulite e controllate al fine di evitare di spedire strutture con tracce di incrostazioni, di ruggine o con bave dovute alla zincatura.

Sul cantiere, non sono tollerate saldature che non siano relative ad elementi accessori all’opera.

11.5. - Scavi e rilevati

Gli scavi e rilevati necessari alla costruzione dell’impianto, delle opere accessorie, delle eventuali piste di accesso, nonché la risistemazione delle aree di intervento debbono essere eseguite secondo le disposizioni della direzione dei lavori.

Negli scavi sono comprese le profilature delle scarpate ed il trasporto a rilevato o a rifiuto del materiale di risulta che dovrà essere effettuato in luogo idoneo, debitamente autorizzato ed indicato nel piano di sicurezza e coordinamento.

Gli scavi dovranno essere eseguiti in terra o roccia mediante l’impiego di adeguate attrezzature evitando lo scorrimento lungo le scarpate del materiale di risulta.

La formazione di rilevati dovrà avvenire in strati regolarmente costipati, comprensivi della profilatura delle scarpate e della risagomatura dei piazzali di arrivo e partenza della seggiovia, i quali dovranno essere formati con circa 20 cm di materiale arido e soprastante strato di pietrisco rullato.

Eventuali scarpate dovranno essere ricoperte con terra vegetale, che si dovrà avere cura di accantonare nella prima fase di scavo o rilevato.

Preliminarmente all’esecuzione dei movimenti terra, il Concessionario provvederà al taglio delle piante e degli arbusti interferenti con l’esecuzione dei lavori di costruzione della seggiovia.

Sono compresi nell’appalto gli inerbimenti dei terreni soggetti a movimento terra.

Il ricoprimento delle scarpate con teli di juta o materiale idoneo a favorire il reinerbimento dei terreni.

Art. 12 - Fornitura di materiali di manutenzione, pezzi di ricambio e altri materiali accessori

Gli impianti (seggiovia e sciovia) dovranno essere corredati di tutte le attrezzature di manutenzione necessarie per il funzionamento degli impianti, oltre a quelle previste dalla normativa vigente.

Il Concessionario dovrà indicare in offerta, allegando una lista dettagliata, i ricambi compresi nella fornitura.

Questo metodo viene utilizzato poiché non sono a priori conosciute nel dettaglio le scelte tecnologiche adottate e quindi sarebbe impossibile preparare un lista dettagliata di materiale ritenuto necessario dall’Ente aggiudicatario. La Stazione Appaltante si riserva la discrezionalità di verificare la correttezza della lista di materiali.

Nell’offerta dovranno essere specificati inoltre i prezzi unitari di ognuno dei componenti sopraccitati che la Provincia Regionale di Palermo si riserva di valutare per i futuri acquisti.

Le attrezzature che la ditta offerente specificherà nell’offerta dovranno comunque comprendere:

- I cancelletti elettroidraulici (o equivalenti) per la regolazione accesso sciatori
- I dispositivi per la prova di scorrimento delle morse
- Le attrezzature necessarie per apertura delle morse
- L’attrezzatura necessaria per controllo delle caratteristiche geometriche delle morse
- i cartelli monitori
- l’attrezzatura per il montaggio dei rulli
- I Filtri olio
- I ferodi per i freni di servizio
- I ferodi per i freni di emergenza
- I Rulli di appoggio senza perno
- I Rulli di ritenuta senza perno
- I Perni
- Anelli chiusi
- Palmole

CAPO QUARTO
ESECUZIONE DEI LAVORI, ORGANIZZAZIONE DI CANTIERE, SUB-APPALTO, ONERI GENERALI E
SPECIALI, VARIANTI

Art. 13 - Direzione lavori e coordinamento per l'esecuzione dei lavori

La Direzione dei Lavori verrà esercitata dalla Stazione Appaltante direttamente con propri funzionari o tramite professionista esterno incaricato.

La Stazione Appaltante designerà ai sensi dell'art. 90 del DLgs 81/2008 il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori avente i requisiti di cui all'art. 98 del DLgs n. 81/2008. Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori potrà a sua discrezione adeguare il piano di sicurezza ed il fascicolo previsti dall'art. 4 del presente capitolato di appalto, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, e come prevede il DLgs n. 81/2008. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Il personale tecnico della Stazione Appaltante potrà in qualsiasi momento effettuare controlli, misure, campionamenti e prendere visione delle opere in corso tanto su ordine della Direzione Lavori quanto su iniziativa propria.

Art. 14 - Modo di esecuzione dei lavori

Tutti i lavori, le forniture ed i servizi dovranno essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte e secondo le prescrizioni del Direttore Lavori e del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori in modo che durante la realizzazione degli impianti vengano rispettate tutte le condizioni stabilite nel presente capitolato, nei progetti, nella valutazione di impatto ambientale e nel piano di sicurezza.

Il Concessionario è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio, dai propri dipendenti, dai dipendenti di ditte e da lavoratori autonomi a cui sono stati subappaltati lavori, alle opere in costruzione, agli equipaggiamenti forniti ed a proprietà di terzi in dipendenza dell'intervento.

Il Concessionario e le ditte o lavoratori autonomi, cui verranno affidati lavori in subappalto, dovranno essere dotati di adeguata assicurazione per la responsabilità civile, contro terzi e per quella derivante dai danni citati nel precedente capoverso, nonché per gli infortuni sul lavoro subiti da proprio personale dipendente o arrecati a personale dipendente di altre aziende o lavoratori autonomi che interagiscono nel cantiere. Prima di iniziare la propria opera sul cantiere, tutte le ditte e i lavoratori autonomi dovranno dimostrare di essere in possesso di tali coperture assicurative.

Il Concessionario dovrà effettuare tutti gli accertamenti necessari ed essere a perfetta conoscenza delle condizioni meteorologiche esistenti nel comprensorio sciistico di Piano Battaglia

Nel caso in cui fossero necessarie misure, queste verranno effettuate contraddittoriamente dalla Direzione Lavori e dall'impresa fornitrice ed iscritti in apposito libro - cantiere.

Art. 15 - Domicilio del concessionario e personale tecnico

Per tutti gli effetti del contratto il Concessionario è tenuto ad eleggere il proprio domicilio a Palermo, ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge.

Il Concessionario dovrà indicare, in sede di inizio dei lavori, alla Direzione Lavori ed al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori il nominativo del Responsabile di cantiere di sua fiducia avente i requisiti di riconosciuta idoneità per la funzione, che possa sostituire l'appaltatore agli effetti tecnici ed organizzativi in caso di impedimento dello stesso.

Il Responsabile di cantiere dovrà sovrintendere, fra l'altro, l'operatore del personale dell'azienda e del personale delle aziende (o eventualmente dei lavoratori autonomi) a cui sono stati affidati lavori in subappalto.

Tale Responsabile sarà l'interfaccia privilegiata del Direttore dei Lavori e del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori e dovrà implementare operativamente le disposizioni da loro ricevute nei confronti del personale dell'azienda e nei confronti del personale delle aziende (o eventualmente dei lavoratori autonomi) a cui sono affidati lavori in subappalto.

Il Responsabile di cantiere dovrà redigere rapporti bisettimanali sull'andamento dei lavori e trasmetterne copia alla Stazione Appaltante.

Art. 16 - Subappalto

E' ammesso il subappalto alle seguenti condizioni:

Dovranno essere soddisfatte le disposizioni dell'art. 18 della Legge n° 55 del 19/3/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Le aziende a cui verranno subappaltati lavori dovranno soddisfare ai requisiti minimi imposti dal capo II del DLgs 163/2006.

L'azienda a cui verrà aggiudicato l'appalto sarà comunque responsabile in toto dell'operato delle aziende o dei lavoratori autonomi a cui sono stati affidati lavori o forniture in subappalto.

Non sarà possibile subappaltare l'intero lavoro (art. 18 della Legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni).

Il subappalto per la categoria prevalente è ammesso nei limiti e nei termini consentiti dalla Legge.

Art. 17 - Dipendenze del Concessionario

Per tutte le disposizioni relative alla fornitura ed all'esecuzione dei lavori accessori, il Concessionario dipenderà dalla Direzione dei Lavori.

In nessun caso il Concessionario potrà giustificare la fornitura di opere non ordinate, la cattiva esecuzione delle opere e l'esecuzione dei suddetti in modo diverso da quello stabilito in progetto, a meno che non risultino ordini scritti e firmati dal committente.

Allo stesso modo nell'esecuzione dei lavori, per ciò che concerne l'applicazione del piano di sicurezza nel cantiere, il Concessionario dipenderà dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori ed in nessun caso potrà eseguire i lavori in modo differente a quanto è stabilito nel piano di sicurezza di cui all'art. 7 del presente capitolato di appalto, a meno che non risultino ordini scritti e firmati dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Art. 18 - Obblighi ed oneri generali e speciali a carico della ditta assuntrice

Sono a carico del Concessionario, oltre quelli di cui al Capitolato Generale per le OO.PP. e degli altri specificati nel presente capitolato di appalto, gli obblighi e gli oneri di cui appresso:

- Le prove richieste in ogni tempo dalla Direzione Lavori, da eseguirsi presso gli Istituti da essa designati, dei materiali impiegati e da impiegarsi nell'impianto;
- l'adatta mano d'opera;
- gli apparecchi e strumenti di controllo e di misura preventivamente tarati e quanto altro occorrente per eseguire le verifiche e le prove preliminari degli impianti e quelle di collaudo;
- la fornitura e posa in opera, ove necessario, di apposite targhette di ferro smaltato (o equivalenti) nel numero, tipo e dimensioni da stabilirsi dalla Direzione Lavori e dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori e con le indicazioni occorrenti per rendere facile l'esercizio e l'ispezione dell'impianto anche a chi non ne abbia seguito la costruzione;
- la fornitura all'ufficio dirigente, ad impianti completamente ultimati, di una copia di tutti i disegni del progetto approvato con le indicazioni delle varianti eventualmente effettuate nel corso dei lavori, in modo da lasciare una esatta documentazione degli impianti eseguiti;
- l'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i procedimenti e cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai, delle persone comunque addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- l'osservanza di tutte le norme relative all'assunzione della mano d'opera, nonché di quelle derivanti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamenti per l'assicurazione infortuni e sociali e dai contratti collettivi di lavoro (compresi quelli emanati durante l'esecuzione dei lavori);
- la tabella di cantiere con le indicazioni dei dati relativi all'appalto, nelle dimensioni, colori e forma disposte dall'Amm.ne;

Il corrispettivo di tutti i su richiamati oneri ed obblighi si intende compreso nel prezzo forfetario dell'offerta.

Fra gli altri oneri a carico dell'impresa rientrano, oltre alle prestazioni non espressamente previste nelle altre voci ma necessarie per la realizzazione dell'opera, anche le seguenti prestazioni aggiuntive:

- il interventi regolari presso l'USTIF competente per territorio per ottenere l'approvazione nei tempi più solleciti possibili del progetto esecutivo;

- trasferte, vitto ed alloggio di tutto il personale per le eventuali ricognizioni necessarie alla stesura dell'offerta e del progetto, per la realizzazione ed il collaudo dell'impianto;
- pulizia del cantiere al termine dei lavori;
- tutti collaudi interni ed esterni per l'apertura al pubblico esercizio, per il quale verrà garantita l'opportuna assistenza;
- altri oneri non espressamente indicati, ma comunque contenuti nel capitolato d'appalto o richiesti all'azienda per legge.
- diritti di accesso e di passaggio per la costruzione dell'impianto;
- bolli, onorari, tasse e spese di qualsiasi titolo per l'ottenimento dei permessi e per le visite da parte degli Enti di controllo (sopralluoghi, prove, precollaudi, collaudi);
- progetto del locale di magazzino;
- sistemazione per accesso alle piste, scavi in roccia, pulizia e rinverdimenti finali;
- eventuali drenaggi e bonifiche di terreni instabili, magroni, palificazioni, impermeabilizzazioni, canalizzazioni, muri di contenimento e consolidamenti in genere;
- piano di evacuazione per soccorso in linea;
- approntamento del sentiero di soccorso sotto la linea, percorribile dai viaggiatori eventualmente evacuati;
- riscaldamento ed arredi in genere dei locali di manovra;
- tornelli, contapersone ecc.;
- eventuali studi ed esecuzioni di particolari architettonici di variante ivi incluse verniciature speciali e loghi.

Non dovranno essere calcolati gli oneri relativi a quanto di seguito elencato e che resteranno a carico della Stazione appaltante Appaltante:

- approvazioni tecniche ed amministrative necessarie ai permessi di costruzione;
- concessione funiviaria e licenza edilizia;
- libera disponibilità dei suoli per la costruzione dell'impianto e per il deposito dei materiali;
- notifica dell'impianto ai competenti organi per la sicurezza al volo;
- dichiarazione di assenza valanghe redatta da Ufficio autorizzato;
- benessere dei VV.FF. qualora richiesto;
- certificati di collaudo per le opere civili e strutture metalliche;
- Direzione Lavori per le opere civili e per i componenti elettromeccanici;
- regolarizzazioni e/o protezioni di eventuali attraversamenti con linee elettriche, telefoniche, strade, impianti a fune;
- eventuali protezioni antivalanga se previste dalla relativa certificazione;

Art. 19 – Altri oneri ed obblighi a carico del Concessionario

19.1 - Documentazione impianto elettrico

19.1.1 – Documentazione riguardante gli impianti elettrici da presentare con il progetto esecutivo

- Disegni dei locali (pianta e sezione) con rappresentazione dimensionale di :
 1. quadro di distribuzione (power center)
 2. quadri macchina
 3. quadro distribuzione servizi, impianti, forza motrice, illuminazione, illuminazione di emergenza, ecc.
 4. utenze servizi, corpi illuminanti, normali e di emergenza, prese, interruttori, ecc.
- Schema elettrico unifilare del sistema di distribuzione delle alimentazioni, con rappresentazione a blocchi dei quadri asserviti, evidenziando le sorgenti di energia interna ed i relativi interruttori generali.
- Schema elettrico unifilare del quadro di distribuzione BT (power center), con le caratteristiche elettriche delle condutture e degli apparecchi di protezione e misura, con le indicazioni delle utenze asservite.
- Disegno dimensionale del quadro di distribuzione BT (power center), con rappresentazione della posizione e ingombri degli apparecchi in esso contenuti.
- Schema elettrico unifilare del quadro di distribuzione servizi, con le caratteristiche elettriche delle condutture e degli apparecchi di protezione e misura, con indicazione delle utenze asservite.

- Disegno dimensionale del quadro di distribuzione servizi, con rappresentazione della posizione e ingombri degli apparecchi in esso contenuti.
- Planimetria con rappresentazione della maglia di terra, riferita al collettore principale in cabina di trasformazione MT/BT, rappresentando il o i collettori ausiliari con le caratteristiche e funzioni degli elementi costituenti il sistema di messa a terra dell'impianto, conduttori, dispersori, ecc.
- Relazione tecnica descrittiva comprensiva dei relativi calcoli dimensionali per le varie tipologie dell'impianto, con riferimento agli schemi elettrici.
- Calcolo di verifica della necessità di installazione del sistema di protezione delle strutture contro le scariche atmosferiche, LPS.

19.1.2 – Documentazione da presentare prima della visita di ricognizione

Ai fini dell'effettuazione della visita di ricognizione da parte del U.S.T.I.F. della motorizzazione civile, competente per zona, il Concessionario dovrà consegnare con congruo anticipo la seguente documentazione, fatto salvo eventuale altra che potrà essere richiesta dall'Ufficio:

- Dichiarazione di conformità della ditta installatrice (impianto funiviario).
- Dichiarazione di conformità della ditta installatrice per gli impianti elettrici(D.M. 37/2008).
- Relazione tecnica descrittiva di verifica e prove strumentali eseguite.
- Verbale di misura della resistenza di terra da parte di Ente notificato.
- Calcolo di verifica della ammissibilità del valore di terra misurato con riferimento a quello ricavato dalla corrente di guasto e tempo di eliminazione, relativamente alla MT.
- Misure della tensione di passo e contatto, a seguito della verifica di non ammissibilità del valore di terra.

Art. 20 - Collaudo

Il certificato di collaudo è emesso entro il termine di sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione delle forniture e dei lavori di cui al presente capitolato avvengono con la Determinazione di ammissibilità del predetto certificato da parte dell'amministrazione.

Il certificato ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Come disposto dall'art. 141 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 215 comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 è **obbligatorio il collaudo in corso d'opera** in quanto trattasi di intervento per opera di particolare complessità.

Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di collaudo o di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche delle forniture e dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel capitolato speciale o nel contratto.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo.

L'Amministrazione si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 21 - Formazione degli addetti all'impianto

Vista la normativa vigente nel campo degli impianti a fune ed in generale della "sicurezza", che prevede come elemento fondamentale la formazione del personale, e considerata la complessità tecnologica degli impianti oggetto dell'appalto, risulta essere necessaria un'adeguata formazione per gli addetti all'esercizio ed alla manutenzione.

I citati addetti risultano essere come minimo il futuro Capo Servizio, il futuro vice Capo Servizio e 2 macchinisti.

Il piano di formazione deve essere accettato dalla Stazione Appaltante, la quale si riserva la possibilità di integrare tale piano nelle parti che dovessero risultare lacunose.

Nella formulazione del piano di formazione la ditta offerente può tenere in considerazione quello che è il livello di conoscenza aziendale, da richiedersi mediante opportuni colloqui o per via scritta alla direzione tecnica della Stazione Appaltante.

Il piano di formazione, prendendo come riferimento il manuale d'uso e di manutenzione dell'impianto, nonché il manuale d'uso e di manutenzione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche dell'impianto, redatto dal fornitore di tali equipaggiamenti, dovrà prevedere la formazione tecnica di due capi servizio e di due macchinisti da adibire all'esercizio dell'impianto.

La formazione del personale dovrà avvenire sulle parti meccaniche ed elettromeccaniche (a cura del costruttore) e sulle parti elettriche ed elettroniche (a cura del costruttore di tali equipaggiamenti).

Tale piano dovrà essere il più pratico possibile, eventualmente legato all'installazione ed alla messa a punto delle attrezzature, e teso alla comprensione del funzionamento delle parti meccaniche, al loro uso e manutenzione ed alla risoluzione dei più probabili problemi legati all'esercizio.

Nella formulazione dell'offerta, oltre ai contenuti ed ai metodi previsti per la formazione del personale, dovranno essere specificati :

- il numero di ore di insegnamento che verranno appositamente dedicate dalla ditta costruttrice e dalla ditta fornitrice gli equipaggiamenti elettrici alla formazione tecnica del personale nelle giornate e negli orari che verranno concordati con l'ente Committente, usufruendo eventualmente del periodo di pre-esercizio dell'impianto.
- la durata espressa in numero di giorni del periodo di assistenza al primo periodo di esercizio da prestarsi a partire dalla data di apertura al pubblico dell'impianto, mediante la presenza presso l'impianto di un tecnico della ditta costruttrice delle parti elettriche ed elettroniche.
- Il numero di visite previste nella prima stagione di esercizio durante le quali i tecnici della ditta appaltatrice e della ditta fornitrice gli equipaggiamenti elettrici eseguiranno prove funzionali con le quali verrà esaminato e verbalizzato il comportamento dei vari organi dell'impianto.

CAPO QUINTO
DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

Art. 22 – Procedura di scelta del contraente e caratteristiche della gara d'appalto

Ai sensi degli artt. 53, 83 e 143 del D.Lgs 163/2006, la concessione è affidata mediante procedura aperta con utilizzo del metodo selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I lavori, la fornitura ed i servizi di cui al presente capitolato si intendono completi in ogni loro parte, eseguiti a regola d'arte, collaudati.

Il Concessionario dovrà prevedere quanto necessario, anche se non esplicitamente indicato, per rendere la nuova seggiovia e la nuova sciovia perfettamente funzionanti ed aperte al pubblico servizio ai sensi delle vigenti norme.

Il Concessionario dovrà ottenere tutti i pareri relativi all'esecuzione delle opere da parte degli Enti preposti al rilascio di concessioni ed autorizzazioni (Ente Parco delle Madonie, Comune di Petralia Sottana, A.S.L., ARTA Sicilia, U.S.T.I.F. della Motorizzazione Civile competente per zona, Provincia Regionale di Palermo, etc.).

L'Offerta finale si compone della somma degli importi parziali per la seggiovia e per la sciovia.

Art. 23 - Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti elencati all'art. 34, comma 1, del D.Lgs.163/2006, in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal presente capitolato e dal bando di gara .

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo, di cui all'articolo 2359 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs.163/2006, è fatto divieto di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora l'impresa partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

Art. 24 - Requisiti di partecipazione

Con riguardo alle finalità ed all'oggetto della concessione, i soggetti che intendono partecipare alla gara devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale nonché dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dal presente articolo, in particolare:

A. Requisiti di carattere generale:

- a. insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti pubblici di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006, in capo ai soggetti ivi espressamente richiamati;
- b. non partecipazione alla gara in oggetto di altre imprese con le quali sussistono situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile;
- c. in caso di concorrente che sia cittadino di altro stato membro e non residente in Italia, iscrizione, secondo le modalità vigenti nello stato di residenza, ai sensi dell'art.39 comma 2 del D.Lgs 163/2006;

B. Requisiti economico-finanziari:

a. fatturato medio annuo relativo a servizi affini a quelli previsti dall'art. 1 lettera b) del presente capitolato (negli ultimi cinque anni antecedenti alla data del 1.1.2012) non inferiore a € 300.000,00 (trecentomila). Per il predetto requisito, in caso di raggruppamento temporaneo di soggetti o consorzio o equiparato, si applica quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006.

C. Requisiti tecnico-organizzativi:

a. svolgimento negli ultimi cinque anni antecedenti alla data dell'1.1.2012 di servizi affini a quelli previsti dall'art. 1, lett. b) del presente capitolato. Per il predetto requisito, in caso di raggruppamento temporaneo di soggetti o consorzio o equiparato, si applica quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006.

D. Qualificazione per la esecuzione dei lavori previsti dalla concessione:

D/1 - se il concorrente intende eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione dovrà essere in possesso di attestato di qualificazione S.O.A. efficace ed in corso di validità, rilasciato da società di attestazione regolarmente autorizzata, in ordine alle categorie dei lavori e a relativi importi.

In caso di raggruppamento temporaneo di soggetti o di consorzio equiparato, i predetti requisiti devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art.92 del D.P.R. 207/2010 nonché del D.Lgs 163/2006.

D/2 - se il concorrente non intende eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione, il concorrente deve possedere il requisito economico-finanziario sub B ed il requisito tecnico-organizzativi sub C; inoltre, dovrà dichiarare di non eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione e, alternativamente:

a. indicare le imprese controllate o collegate esecutrici dei lavori che, a loro volta, devono possedere i requisiti generali, economico-finanziari, tecnico-organizzativi e di qualificazione prescritti per l'esecuzione dei lavori, associandosi, eventualmente, con i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), g) e h) del D.lgs. n.163/2006 in possesso dei prescritti requisiti;

b. impegnarsi ad affidare gli stessi a terzi, nel rispetto della vigente normativa in materia di lavori pubblici, con riferimento al possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità tecnica ed economica e di qualificazione per l'esecuzione dei lavori.

I requisiti di carattere generale devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti alla gara, sia singole sia consorziate o raggruppate, per i soggetti richiamati all'art. 38 del D.lgs. n.163/2006, nonché dai progettisti come innanzi precisato.

I requisiti economico-finanziari, tecnico-organizzativi e di qualificazione devono essere posseduti, a pena di esclusione, dai concorrenti, nei termini specificati ai commi precedenti, in relazione alla corrispondente modalità di partecipazione.

Tutti i prescritti requisiti si intenderanno soddisfatti – salvo verifica – mediante autodichiarazione, da rendersi conformemente alla vigente normativa.

Art. 24/bis - Elementi dell'offerta

L'offerta dovrà comprendere:

A. Relazione tecnica contenente la proposta progettuale esecutiva degli interventi di cui all'art.1, comma 1, lettera a) del presente capitolato e le varianti progettuali migliorative proposte rispetto alle previsioni del progetto definitivo.

In particolare le varianti progettuali migliorative e le modifiche e le innovazioni proposte dovranno essere descritte nella relazione con un livello di dettaglio tale da consentire la valutazione di cui al successivo art. 27 ed essere corredate, in particolare:

- dalla descrizione delle caratteristiche tecniche e funzionali delle varianti, aggiunte e innovazioni, delle ragioni della scelta e della loro coerenza con le normative tecniche del settore;
- dalla descrizione della loro fattibilità amministrativa e tecnica, accertata attraverso le indispensabili indagini di prima approssimazione;
- dalla stima dei relativi maggiori costi corredata di computo metrico estimativo;

Sono comunque ammesse varianti migliorative che non snaturino il progetto definitivo posto a base di gara non possono configurare un'alternativa progettuale, ma devono limitarsi ad innovazioni complementari e strumentali, nel rispetto delle linee essenziali e dell'impostazione del progetto definitivo.

B. Dichiarazione relativa allo svolgimento di progressi servizi svolti, affini a quelli previsti dall'art. 1, lett. b), contenente ogni elemento descrittivo utile alla individuazione della durata e delle caratteristiche quantitative e qualitative di ogni servizio e a consentire la valutazione della capacità ed esperienza organizzativa, tecnica e gestionale del concorrente.

C. Il piano economico-finanziario, dimostrativo dell'evoluzione dei costi e dei ricavi della gestione e dei tempi di rientro dell'investimento nonché descrittivo dei criteri gestionali, riferito a quanto oggetto della concessione ai sensi dell'art. 1 lett. a) e b). Il piano dovrà essere munito della asseverazione di un istituto di credito abilitato.

Piano economico finanziario

Si precisa che il Piano economico-finanziario è finalizzato a dimostrare la sostenibilità e la fattibilità economico-finanziaria del progetto presentato dal concorrente.

Il Piano economico-finanziario è giudicato congruo se risulta attendibile, oggettivo e verificabile.

Si precisa che si intendono per:

Attendibilità del PEF: per costruire un PEF attendibile significa partire da una base storica di

dati e da un'analisi di mercato: dal momento che una percentuale di ricavi dei primi esercizi di gestione è determinata sulla base di dati abbastanza certi e prevedibili risultanti dalla situazione esistente e di poco pregressa.

Oggettività del PEF: Costruire un PEF oggettivo significa svolgere previsioni che, seppur non certe, siano basate su dati e valutazioni non aleatorie ma date dalla esperienza e dai fatti: un significativo incremento di entrate rispetto a quelle degli anni precedenti a quelli di presentazione del progetto deve essere supportato da nuove strutture, nuovi investimenti, nuovi eventi che ne creano le condizioni.

Verificabilità del PEF: In quanto il PEF null'altro è che uno strumento previsionale, i suoi risultati devono poter essere verificabili sia al momento in cui è strutturato, sia in un successivo momento per dare certezza alla previsione, anche con riferimento a casi analoghi compiuti in diversi territori o situazioni simili a quelli di progetto.

Si fa presente che, in ogni caso, sarà giudicata inidonea e **perciò esclusa dalla gara** un'offerta che non superi la verifica di congruità economico-finanziaria espletata attraverso l'esame del Piano economico-finanziario stesso.

D. La proposta economica, contenente la riduzione del prezzo di concessione a base di gara di cui al successivo art. 26 e precisamente:

E. Dichiarazione con la quale la Provincia Regionale di Palermo resta sollevata da ogni responsabilità in ordine alla mancata acquisizione dei pareri e simili e quindi della non entrata in esercizio delle strutture medesime di cui si assume piena ed esclusiva responsabilità il concorrente offerente a carico del quale restano gli oneri e le incombenze per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, nullaosta, concessioni varie etc. da richiedere ad Enti sovracomunali, amministrazioni o privati per la realizzazione delle opere.

F. Dichiarazione circa le opere che il Concessionario intende subappaltare nei limiti di legge.

Art. 25 - (Equilibrio economico finanziario)

Il Concessionario deve presentare in sede di gara il piano economico finanziario degli investimenti e della gestione di cui all'art. 24.

Tale piano dovrà contenere l'indicazione dei presupposti e delle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione agli elementi indicati nell'offerta e dovranno contenere, oltre al conto economico ed alla determinazione dei flussi di cassa, anche l'indicazione dello stato patrimoniale.

Il piano economico-finanziario dovrà essere asseverato da un istituto di credito.

Resta a carico del Concessionario l'alea economica finanziaria della realizzazione delle opere e della gestione del servizio nel suo complesso nel rispetto delle clausole contrattuali della concessione.

I presupposti e le condizioni che determinano l'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della gestione costituiscono parte integrante della proposta

Le variazioni apportate dalla Provincia Regionale di Palermo nel corso della concessione a detti presupposti o condizioni di base, nonché il mutare di norme legislative e regolamentari che stabiliscano nuove condizioni per l'esercizio delle attività previste nella concessione, qualora determinino una modifica dell'equilibrio del piano, comportano necessariamente la sua revisione da attuare mediante rideterminazione delle nuove condizioni di equilibrio, anche tramite la proroga del termine di scadenza della concessione. In mancanza della predetta revisione il Concessionario potrà recedere dalla concessione.

Art. 26 - (Corrispettivo della concessione)

Il corrispettivo per il Concessionario sarà costituito dalla gestione funzionale ed economica degli impianti e delle opere di cui all'art. 1, con acquisizione dei relativi ricavi per la durata della concessione.

A presentazione da parte del Concessionario delle attestazioni sullo stato d'avanzamento dei lavori certificate dalla Direzione dei Lavori e della documentazione amministrativa che comprovi il raggiungimento degli obiettivi e il rispetto dei tempi del cronoprogramma.

Il contributo, entro l'importo massimo previsto, sarà corrisposto dall'Amministrazione appaltante allo stesso Concessionario in tre rate di acconto liquidate sulla base dello stato di avanzamento dei lavori, come segue :

- il 25% al raggiungimento della aliquota del 30% dei lavori da eseguire;
- il 35 % al raggiungimento della aliquota del 60 % dei lavori da eseguire;
- il 30 % al raggiungimento della aliquota del 90 % dei lavori da eseguire.

Non sono ammesse anticipazioni al Concessionario.

Il restante saldo del 10% del contributo sarà corrisposto ad avvenuta approvazione del collaudo tecnico/amministrativo delle opere e all'accertamento dell'agibilità delle stesse da parte dell'Amministrazione Appaltante previo tutti i sopralluoghi, nulla osta e pareri favorevoli da parte delle Autorità ed Enti competenti, e previa presentazione della contabilità finale completa anche del quadro riassuntivo di sintesi delle opere stesse. La stazione Appaltante non procederà ad alcun pagamento relativo a spese i cui giustificativi dovessero pervenire all'Amministrazione stessa in data successiva alla data di emissione del Certificato di regolare esecuzione e/o di collaudo. Le spese relative a richieste di pagamento pervenute oltre la suddetta data rimarranno a carico del Concessionario.

Art. 27 – Criteri di aggiudicazione

La fornitura ed i lavori regolati dal presente capitolato, saranno aggiudicati **a corpo** mediante offerta economicamente più vantaggiosa determinata ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo 163/2006- in base ai seguenti elementi:

- a. prezzo;
- b. valore tecnico e funzionale dell'impianto da fornire;
- c. costi di manutenzione, assistenza tecnica post-vendita e formazione del personale;
- d. tempi di approvvigionamento delle forniture, di esecuzione delle prestazioni e struttura organizzativa;
- e. impatto ambientale
- f. garanzia alle opere;
- g. capacità ed esperienza organizzativa, tecnica e gestionale
- h. durata della concessione

Le offerte presentate dalle Ditte concorrenti nel termine utile indicato nel bando di gara, saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Committente.

Questi ha la facoltà di proporre alla ditta aggiudicataria modifiche migliorative ritenute imprescindibili, senza che ciò possa comportare maggiore onere per l'Amm.ne.

La suddetta Commissione dovrà proporre per l'aggiudicazione, fra le Ditte concorrenti, quella la cui offerta, a suo insindacabile giudizio, sia da preferirsi secondo gli elementi di valutazione di cui al presente capitolato.

La gara verrà ritenuta valida anche con una sola offerta.

L'importo dell'offerta non potrà comunque superare il valore complessivo della fornitura indicato nel presente capitolato.

In caso di rifiuto da parte delle Ditte offerenti di modifiche alle offerte ritenute imprescindibili dal Committente, lo stesso si riserva il diritto di non aggiudicare l'appalto alla Ditta vincitrice e di procedere ulteriormente nella graduatoria.

È completa facoltà del Committente non procedere all'affidamento dell'appalto nel caso si ritenga che le soluzioni presentate non siano idonee sotto il profilo tecnico o troppo onerose sotto il profilo economico; di conseguenza il Committente potrà non aggiudicare l'appalto e regolarsi diversamente, senza che le Ditte possano vantare pretese o diritti di sorta.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di stralciare dall'offerta quelle opere che riterrà di non aggiudicare, a suo insindacabile giudizio, così come si riserva di scorporare dall'oggetto dell'appalto quelle opere che ravvisi conveniente aggiudicare a differenti esecutori.

Gli elaborati presentati non verranno in ogni caso restituiti.

Non è dovuto alcun rimborso per i progetti elaborati che l'Ente appaltante potrà fare suoi. L'Ente appaltante non corrisponderà pertanto compenso alcuno per qualsiasi titolo o ragione alle Ditte concorrenti per i progetti offerta presentati.

Art. 28 - Elementi di valutazione

L'appalto sarà aggiudicato a corpo e, secondo quanto previsto dall'art. 83 del DLgs 163/2006, mediante offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi che dovranno essere distinti per la seggiovia e la sciovia oggetto dell'appalto.

I criteri applicati per l'aggiudicazione sono, in ordine decrescente di importanza, quelli sottoelencati con, indicato a fianco, il relativo punteggio massimo conseguibile:

A) VALORE TECNICO E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI DA FORNIRE	PUNTI 35
B) CARATTERISTICHE METODOLOGICHE	PUNTI 25
B.1) Costi di manutenzione, assistenza tecnica post-vendita e formazione del personale	punti 5
B.2) Impatto ambientale	punti 5
B.3) Garanzia alle opere	punti 5
B.4) Capacità ed esperienza organizzativa, Tecnica e gestionale	punti 10
C) PREZZO	PUNTI 30
D) TEMPI	PUNTI 10
D.1) Tempi di approvvigionamento delle forniture, di esecuzione delle prestazioni e struttura organizzativa	punti 5
D.2) ribasso sulla durata della concessione	punti 5

T O T A L E PUNTI 100

I lavori saranno aggiudicati definitivamente, a giudizio insindacabile dell'Ente appaltante, alla ditta la cui offerta risulti preferibile in base al massimo punteggio ottenuto, sulla base degli elementi economici e tecnici, sommando per ogni concorrente i punteggi ottenuti per ciascun criterio, calcolati moltiplicando le singole valutazioni per le incidenze dei criteri di valutazione.

Ai fini della valutazione delle offerte anomale si applica l'art. 86 del citato D.to Lgs n. 163/2006.

Il punteggio complessivo P da attribuire a ciascuna offerta verrà determinato dalla seguente formula:

$$P = A \times 35 + B \times 25 + C \times 30 + D \times 10$$

ove

$$B = B1+B2+B3+B4$$

$$D = D1+D2$$

A) valore tecnico, estetico e funzionale degli impianti da fornire

Coefficiente di importanza = 35

Il coefficiente b) verrà determinato dalla Commissione giudicatrice la quale avrà a disposizione un campo di valutazione compreso fra 0 e 100 ed assegnerà ad ogni concorrente il punteggio "X" in funzione del valore tecnico, estetico e funzionale di entrambi gli impianti.

Il coefficiente sarà determinato dalla formula matematica $b = X/100$.

Per consentire alla Commissione giudicatrice di effettuare questa valutazione nella maniera più corretta possibile, all'atto dell'offerta, il concorrente, dovrà fornire due copie degli elaborati relativi ai miglioramenti proposti al progetto definitivo degli impianti e delle opere civili da eseguire per la realizzazione dello stesso.

B1) Costi di manutenzione, assistenza tecnica post-vendita e formazione del personale

Coefficiente di importanza = 5

Il coefficiente c) verrà determinato dalla Commissione giudicatrice la quale avrà a disposizione un campo di valutazione compreso fra 0 e 100 ed assegnerà ad ogni concorrente il punteggio "X" in funzione dei costi di manutenzione dell'impianto, della assistenza tecnica post-vendita e della formazione del personale.

Il coefficiente c) sarà determinato dalla formula matematica $c = X/100$.

La Ditta concorrente dovrà presentare in triplice copia :

- il listino prezzi relativo a:
 - pezzi di ricambio meccanici ed elettrici degli impianti ;
 - costi del personale tecnico di assistenza e/o formazione professionale;

- una relazione in cui la Ditta offerente illustri come è strutturata l'azienda in materia di assistenza tecnica e di servizio post-vendita per i clienti;
- il piano di formazione degli addetti all'impianto come previsto dal presente capitolato.

Si precisa che il listino prezzi riportato in offerta sarà vincolante per la Ditta costruttrice delle opere nel caso in cui il Committente intenda stipulare con la ditta costruttrice un contratto di manutenzione dell'impianto o procedere all'acquisto di ricambi o avvalersi di personale tecnico di assistenza. In particolare detti prezzi saranno da ritenersi vincolanti per la durata di anni indicata dalla Ditta offerente e comunque per non meno di 3 anni dalla data di accettazione delle opere.

B2) Impatto ambientale

Coefficiente di importanza = 5

Il coefficiente e) verrà determinato dalla Commissione giudicatrice la quale avrà a disposizione un campo di valutazione compreso fra 0 e 100 ed assegnerà ad ogni concorrente il punteggio "X" in funzione delle garanzie fornite dall'Impresa.

Il coefficiente e) sarà determinato dalla formula matematica $e = X/100$.

La ditta concorrente dovrà produrre idonea documentazione al fine di illustrare le soluzioni e le scelte tecniche adottate in fase progettuale ed in fase esecutiva al fine di ridurre l'impatto ambientale.

In tal senso particolare attenzione dovrà essere posta nella scelta e nell'utilizzo di prodotti ecocompatibili e riciclabili.

Il punteggio sarà attribuito sulla base della dimostrazione della efficacia delle soluzioni adottate rispetto ad altre che possono risultare più economiche ma maggiormente impattanti.

B3) Garanzia alle opere

Coefficiente di importanza = 5

Il coefficiente f) verrà determinato dalla Commissione giudicatrice la quale avrà a disposizione un campo di valutazione compreso fra 0 e 100 ed assegnerà ad ogni concorrente il punteggio "X" in funzione delle garanzie fornite dall'Impresa.

Il coefficiente f) sarà determinato dalla formula matematica $f = X/100$.

La Ditta concorrente dovrà specificare nell'offerta la garanzia complessiva all'impianto che comunque non dovrà essere inferiore a 2 anni e le specifiche garanzie previste ai seguenti principali organi dell'impianto:

- fune portante-traente;
- riduttore;
- motori elettrici;
- pulegge di stazione;
- veicoli.

B4) Capacità ed esperienza organizzativa, tecnica e gestionale

Coefficiente di importanza = 10

Il coefficiente g) verrà determinato dalla Commissione giudicatrice la quale avrà a disposizione un campo di valutazione compreso fra 0 e 100 ed assegnerà ad ogni concorrente il punteggio "X" in funzione delle referenze maturate dalla Ditta concorrente negli ultimi 5 anni (anni 2007 - 2008 - 2009 - 2010 - 2011).

Il coefficiente g) sarà determinato dalla formula matematica $g = X/100$.

La Ditta concorrente dovrà allegare nell'offerta:

- l'elenco delle seggiovie e/o sciovie ad attacchi fissi realizzate negli ultimi 5 anni specificando per ciascun impianto: anno di costruzione, committente, importo lavori, lunghezza, dislivello, portata oraria, tipologia (biposto). Come data di costruzione farà fede la data del collaudo ministeriale; saranno considerati anche quegli impianti la cui costruzione è iniziata antecedentemente all'anno 2007 sempreché il collaudo sia intervenuto nell'ultimo quinquennio; viceversa non saranno considerati gli impianti iniziati nell'ultimo quinquennio e collaudati nell'anno 2012.
- L'elenco dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

- descrizione delle attrezzature tecniche tale da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità, delle misure adottate dal fornitore o dal prestatore del servizio per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio o di ricerca di cui dispone;
- indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;
- produzione di certificato rilasciato dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme.

C) Prezzo

Coefficiente di importanza = 30

Il coefficiente a) è determinato dalla seguente formula:

$a = (\text{prezzo minimo tra tutte le offerte ritenute tecnicamente valide}) / (\text{prezzo dell'offerta considerata})$

Per "prezzo dell'offerta considerata" si intende quello totale indicato nella tabella riportata all'art. 28.

I Concorrenti dovranno indicare nell'offerta il prezzo complessivo della totalità delle forniture, dei lavori e dei servizi da eseguire ed i prezzi delle categorie di lavori specificate nella tabella dell'articolo 2.3) del presente capitolato d'appalto. I prezzi dovranno essere comprensivi di ogni onere con la sola esclusione di quanto espressamente previsto nel presente capitolato.

Nella formulazione dei prezzi dovranno essere considerati tutti gli elementi formanti oggetto di costo (modalità di esecuzione dei lavori, luoghi e condizioni ambientali, accessi alle stazioni, condizioni contrattuali, caratteristiche delle prestazioni e delle forniture necessarie all'esecuzione dei lavori, obblighi in materia di sicurezza, ecc.), le spese generali e gli utili d'impresa, con la sola esclusione dell'IVA.

I prezzi dovranno tassativamente comprendere ogni e qualsiasi onere sia specifico che di tipo generale, anche per gli eventuali lavori ammessi in subappalto, per dare le rispettive categorie compiute a regola d'arte e secondo gli oneri prescritti nel presente capitolato d'appalto.

D1) Tempi di approvvigionamento delle forniture, di esecuzione delle prestazioni e struttura organizzativa

Coefficiente di importanza = 5

Il coefficiente d) verrà determinato dalla Commissione giudicatrice la quale avrà a disposizione un campo di valutazione compreso fra 0 e 100 ed assegnerà ad ogni concorrente il punteggio "X" in funzione del tempo di realizzazione delle opere e della struttura organizzativa prevista per l'esecuzione dei lavori.

Il coefficiente d) sarà determinato dalla formula matematica $d = X/100$.

Il tempo di realizzazione delle opere è determinato conteggiando i giorni solari dalla data di consegna dei lavori alla data in cui la ditta appaltatrice rende l'impianto disponibile per i collaudi ministeriali.

La Ditta concorrente dovrà dichiarare nell'offerta di impegnarsi a dare inizio ai lavori immediatamente dopo avere ottenuto tutti i pareri ed autorizzazione all'esecuzione dei lavori, precisandone i giorni, a partire dall'inizio, entro i quali gli impianti saranno consegnati perfettamente operativi, pronti per l'avvio, muniti di tutte le autorizzazioni di legge.

La Ditta concorrente dovrà, inoltre, presentare un diagramma cronologico dei lavori da cui risultino le date ed i tempi di esecuzione del progetto e dei lavori, specificando le varie fasi di approntamento ed installazione delle forniture e di esecuzione dei lavori.

Relativamente alla struttura organizzativa la Ditta concorrente dovrà specificare nell'offerta il personale, i macchinari, le attrezzature, l'organizzazione del cantiere, i subappalti, ecc. previsti per la realizzazione dell'opera.

D2) Durata della concessione

Coefficiente di importanza = 5

Il coefficiente h) verrà determinato dalla Commissione giudicatrice la quale avrà a disposizione un campo di valutazione compreso fra 1 e 5 ed assegnerà ad ogni concorrente il punteggio "X" in funzione della durata della concessione che dovrà partire da un minimo di 25 anni (punti assegnati 5) ad un massimo di 30 anni (punti assegnati 0).

A ciascuna offerta verrà assegnato un punteggio complessivo ottenuto moltiplicando le singole valutazioni per le incidenze dei coefficienti come sopra riportati.

Risulterà aggiudicataria la ditta che riporterà il punteggio complessivo più elevato.

Gli elaborati presentati dalla ditta offerente a seguito delle richieste descritte nel presente articolo resteranno di proprietà della Stazione Appaltante senza dover pagare alcun corrispettivo a titolo di compenso o rimborso.

Art. 29 - Responsabilità

Il Concessionario resta comunque responsabile nei confronti della Provincia Regionale di Palermo dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi nascenti dalla presente concessione.

In ogni caso, il Concessionario si obbliga a tenere indenne la Provincia Regionale di Palermo da ogni pretesa, azione e ragione che possa essere avanzata da terzi in dipendenza della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dell'opera e degli interventi previsti o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per altre circostanze comunque connesse con la progettazione, l'esecuzione dei lavori e con la gestione degli impianti, opere e strutture di cui all'art.1.

Il Concessionario sarà comunque responsabile di eventuali danni arrecati agli impianti e ai beni esistenti nonché di ogni altro danno arrecato a persone o cose a causa della realizzazione delle opere e degli interventi oggetto della concessione.

La Provincia Regionale di Palermo non assume responsabilità conseguenti ai rapporti del Concessionario con i suoi appaltatori, fornitori e terzi in genere, dovendosi intendere tali rapporti esclusivamente intercorsi tra il Concessionario e detti soggetti, senza che mai si possa da chiunque assumere una responsabilità diretta o indiretta del concedente.

E' espressamente fatto divieto al Concessionario (ed ad ogni altro soggetto ad esso collegato), per qualsiasi motivazione o finalità, concedere in garanzia, pegno o ipoteca tutte o parte delle strutture, infrastrutture e degli arredi ed attrezzature, rientranti nell'oggetto della concessione e comunque realizzate in forza dell'aggiudicazione della concessione.

CAPO SESTO
CLAUSOLE FINANZIARIE E CONTRATTUALI

Art. 30 - Finanziamento

La realizzazione degli impianti oggetto del presente appalto è subordinata all'iscrizione dello stanziamento necessario nel bilancio dell'Ente.

Art. 31 - Contratto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 9, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, la stipulazione del contratto di Appalto deve avere luogo entro 60 (sessanta) giorni naturali, continui e consecutivi dall'aggiudicazione definitiva. Tale termine decorrerà dalla comunicazione al Concessionario dell'atto di aggiudicazione definitiva.

Qualora il Concessionario non si presenti per la sottoscrizione del contratto, il committente effettuerà le comunicazioni di legge alle competenti Autorità, salvo il diritto del committente all'escussione della cauzione di cui all'art. 75 commi 1 e 6, decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, e a richiedere i maggiori danni.

Fermi restando gli altri adempimenti previsti dal presente CSP, prima della stipulazione del contratto il Concessionario, ove tenuto per legge, deve effettuare le comunicazioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

Per la stipulazione del contratto di Appalto e per le autorizzazioni al subappalto e ai cottimi sono necessarie le comunicazioni e le informazioni prefettizie secondo quanto previsto dalla vigente normativa antimafia.

Il committente si riserva la facoltà di verificare anche in corso d'opera la permanenza dei requisiti per l'affidamento dei lavori.

Qualora abbia luogo la perdita dei requisiti di cui alle comunicazioni e informazioni prefettizie, il committente potrà recedere dal contratto ai sensi del D.P.R. n. 252/1998.

Fanno parte integrante del contratto di appalto:

- Il presente capitolato.
- il progetto esecutivo-offerta della Ditta assuntrice dei lavori comprensivo di tutti i disegni, grafici, relazioni, computi metrici, campionature varie e dépliant illustrativi, con le eventuali modifiche richieste dall'Ente appaltante ed accettate dalla ditta appaltatrice in sede di aggiudicazione.
- Il Capitolato Generale di Appalto approvato con D.Lgs 145/2001, all'osservanza delle cui norme, in quanto non siano in opposizione con quelle del presente Capitolato, il Concessionario è vincolato.

Art. 32 - Prezzo dell'appalto e sua validità

Il prezzo dell'appalto, fisso ed immutabile, sarà quello che risulta dall'offerta della ditta aggiudicataria.

Resta convenuto e stabilito contrattualmente che nel prezzo dell'appalto si intendono sempre compresi e compensati ogni onere per le diverse assicurazioni, l'intera mano d'opera, ogni spesa principale o provvisoria, ogni fornitura, ogni trasporto, sfridi, ogni lavorazione e magistero per dare le opere compiute nel modo prescritto.

Il Concessionario non ha perciò diritto di pretendere sovrapprezzi od indennità speciali per qualsiasi sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art. 33 - Ammontare dell'appalto

L'importo effettivo delle opere sarà quello a corpo, risultante dall'offerta presentata dalla ditta partecipante alla gara che verrà scelta dalla Commissione giudicatrice.

Le forniture meccaniche ed elettromeccaniche, le opere civili, nonché le altre prestazioni richieste saranno complete e conformi alla normativa vigente con particolare riguardo alle norme ministeriali esistenti.

I costi, per eventuali modifiche o aggiunte inerenti gli impianti funiviari richieste dalle Autorità in sede di progetto o di collaudo ministeriale, saranno interamente assunti dalla ditta costruttrice.

Le aziende concorrenti dovranno presentare l'offerta, indicando i prezzi parziali come segue:

N	Prestazioni / lavori	Prezzi		TOTALE
		Seggiovia	Sciovia	
1	Prestazioni tecniche: Progettaz. esecutiva..... Coordinatore della Sicurezza..... Relazione geotecnica.....			
2	Demolizione delle sciovie esistenti, con trasporto a discarica e/o a recupero delle parti metalliche delle funi, delle parti elettriche e delle opere civili, compreso il ripristino dei terreni inclusi gli oneri di conferimento			
3	Opere civili dell'impianto, movimenti terra, scavi e rinterrati			
4	Fornitura dell'impianto di risalita completo di tutte le apparecchiature meccaniche, elettriche, elettroniche ed elettromeccaniche, inclusi locali di manovra			
4	Trasporto a piè d'opera delle forniture			
5	Montaggio e messa in opera delle stazioni e della linea, tiro funi con impalcatura, collegamenti idraulici, montaggio dei veicoli e di tutte le parti meccaniche, elettromeccaniche ed elettroniche. Registrazioni e regolazioni.			
6	Montaggi, cablaggi e collegamenti elettrici			
7	Maggiorazione per andata-ritorno (va e vieni) <= 25%			
8	Forniture di ricambio			
9	Dismissione capanno in lamiera per ricovero mezzi e attrezzi			
10	Nuovo capanno ricovero mezzi ed attrezzi prefabbricato in acciaio			
11	Cabina di trasformazione ed impianto elettrico di adduzione fino al quadro generale degli impianti			
12	indagini geognostiche e prove di labor.			
	TOTALE			

sono soggette alla prescritta autorizzazione della Provincia Regionale di Palermo.

La ditta concorrente si obbliga a fornire, per il prezzo a corpo indicato nel preventivo ed alle condizioni tutte del presente Capitolato, le componenti degli impianti come progettati e con le eventuali modifiche non sostanziali che la Stazione Appaltante ritenga necessario apportare al progetto definitivo ed al piano di sicurezza in accordo con il fornitore ed, inoltre, si assume la piena ed incondizionata responsabilità nei riguardi del perfetto funzionamento dell'impianto, su quanto di sua competenza, restando espressamente inteso che l'approvazione dei progetti e l'introduzione di eventuali varianti non sostanziali da parte della Stazione Appaltante in corso d'opera, non esonera in alcun modo la ditta dalle responsabilità di qualsiasi genere, anche dopo il collaudo dell'impianto e fino al termine del periodo di garanzia, stabilito dall'articolo seguente, per qualsiasi inconveniente che si venisse a verificare all'impianto stesso e per causa di questo, nelle aree adiacenti in dipendenza a mancanze o difetti delle componenti fornite.

Art. 34 - Garanzie minime sui materiali e sulle installazioni

Dalla data di collaudo devono essere previste le seguenti garanzie sulle forniture legate agli impianti:

- Impianti nel suo complesso 2 anni

- Riduttore e fune portante - traente 3 anni

Art. 35 - Varianti d'opera e garanzie assicurative per varianti in corso d'opera

Non è ammessa, a mente degli artt. 114 e 132 del D. Lgs n° 163 del 12 Aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni, una maggiorazione del prezzo in dipendenza di varianti che dovessero essere necessarie in corso d'opera dovute al manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo anche in relazione alla caratterizzazione geologica del sito d'impianto.

Se durante l'esecuzione dei lavori si rendessero necessarie varianti non imputabili ad errori di progetto o ad integrazioni al piano di sicurezza, il relativo importo sarà valutato, per poi essere aggiunto o detratto dal prezzo a corpo stabilito nell'offerta, in base ai prezzi di mercato al netto del ribasso medio percentuale offerto in sede di gara per i lavori e le forniture.

Art. 36 – Copertura assicurativa dei progettisti

Il progettista o i progettisti incaricati della progettazione delle opere civili ed impiantistiche dovranno essere muniti di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di collaudo dell'impianto. La polizza dovrà far data dal giorno in cui viene affidata la progettazione esecutiva dei lavori. Le caratteristiche di tale polizza dovranno essere conformi alle prescrizioni di cui all'art. 111 del D.to Lgs 163/2006.

Il Concessionario dovrà fornire copia di tali polizze alla Stazione Appaltante nel momento in cui verranno affidati gli incarichi di progettazione esecutiva.

Art. 37 - Tempo utile per le consegne e le prestazioni

La consegna dei lavori deve avvenire non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto di concessione. L'inizio effettivo dei lavori potrà avvenire contestualmente alla consegna e comunque non oltre 15 giorni dalla consegna.

Per ogni giorno di ritardo del mancato inizio dei lavori sarà applicata una penale pari allo zero virgola cinque per mille (0,5 ‰) dell'importo contrattuale.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori non potrà essere superiore a mesi dodici.

L'effettuazione e l'ultimazione dei lavori saranno accertati dalla Direzione dei Lavori mediante apposito verbale.

Per ogni giorno di ritardo oltre il termine di ultimazione dei lavori, il concessionario soggiacerà ad una penale pecuniaria giornaliera pari al tre per mille (3 ‰) dell'importo contrattuale.

In caso di grave ritardo per negligenza della ditta appaltatrice si procederà ai sensi di legge alla risoluzione del contratto in danno.

Art. 38 - Cauzioni

Al momento dell'offerta dovrà essere prestata dal concorrente **cauzione provvisoria** (anche mediante fideiussione) pari al 2% (dueper cento) dell'importo complessivo dell'investimento previsto dalla concessione, costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o mediante bonifico bancario alla stazione appaltante;
- da fidejussione bancaria o assicurativa o da garanzia rilasciata da intermediari finanziari, nella quale deve espressamente risultare:

- a) che l'istituto emittente rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) che la garanzia avrà validità per almeno 180 giorni successivi al termine previsto per la presentazione dell'offerta;
- c) che la garanzia sarà operativa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante.

La cauzione provvisoria non potrà essere costituita, a pena di esclusione dalla gara, allegando all'offerta denaro contante, assegni bancari o circolari.

Nel caso di partecipazione ad una gara di appalto di un raggruppamento temporaneo di imprese costituendo, la polizza fideiussoria mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria deve essere necessariamente intestata, a pena di esclusione, non già alla sola capogruppo designata, ma anche alle mandanti, che durante la gara operano individualmente nell'assolvimento degli impegni connessi alla partecipazione alla gara stessa.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione dei contratti per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dei contratti medesimi, mentre alle ditte non aggiudicatarie sarà restituita previa adozione di idoneo provvedimento amministrativo.

Art. 39 – Cauzione definitiva

A norma dell'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006, all'atto della stipula del contratto il Concessionario dovrà provvedere a costituire una cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

Prima della stipula del contratto, il Concorrente è obbligato a prestare **cauzione definitiva**, nei modi di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, contenente la seguente dicitura: "rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante", **nella misura del 10% dell'importo netto degli investimenti** risultanti dal piano economico-finanziario di cui al comma 1, lettera D) e E), dell'art.9.

Il Concorrente, entro la firma del contratto, è obbligato a stipulare, ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs.163/2006, una **polizza di assicurazione** che copra la Provincia Regionale di Palermo per tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori di cui all'art.1, lett. a) e b) con un massimale non inferiore a € **3.000.000,00**. La medesima polizza deve assicurare la Provincia Regionale di Palermo contro la responsabilità civile per danni causati a terzi, persone o cose nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale non inferiore a € **1.000.000,00**.

Tali cauzioni rimarranno vincolate fino all'approvazione del collaudo tecnico e amministrativo dell'impianto da parte dei competenti organi di vigilanza e all'ultimazione delle prestazioni contrattualmente previste.

Art. 40 - Garanzie durante la gestione

A garanzia della conservazione degli impianti, attrezzature e opere oggetto di concessione e della loro gestione, il Concessionario è obbligato a stipulare, prima dell'inizio della gestione:

a. specifica polizza assicurativa, con validità fino alla scadenza della concessione, adeguata alla copertura dei danni comunque subiti dall'opera e dei rischi di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e/o cose e/o animali derivanti anche da furto e comunque polizza assicurativa idonea a mantenere indenne e sollevata la Provincia Regionale di Palermo da ogni responsabilità e/o richiesta danni; tali polizze dovranno altresì prevedere che la copertura assicurativa abbia validità anche in caso di colpa grave dell'assicurato e di colpa grave e/o dolo delle persone responsabili del fatto, delle quali l'assicurato deve rispondere a norma di legge, con i seguenti massimali :

- **danni a cose e/o animali € 1.000.000,00**

- **danni per ogni persona € 5.000.000,00**

- **per catastrofe (incendio, terremoto, alluvioni) € 10.000.000,00**

b. il Concessionario dovrà assicurare, con validità fino alla scadenza della concessione, contro i rischi di incendio, folgorazioni, collisioni con aerei o velivoli, eventi dovuti a fattori atmosferici ed ambientali, gli impianti e gli immobili oggetto della concessione, (il beneficiario di detta polizza dovrà essere la Provincia Regionale di Palermo; il valore minimo assicurato dovrà essere pari al valore degli impianti e degli immobili; la copertura dovrà prevedere clausola di indicizzazione;

c. una fideiussione bancaria o assicurativa, con validità fino a 90 giorni dopo la riconsegna degli impianti, delle opere e dei beni in concessione, avente massimale pari a € **500.000** che tenga indenne la Provincia Regionale di Palermo dal mancato adempimento degli obblighi derivanti dal contratto;

Le fideiussioni bancarie o assicurative o polizze rilasciate da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Provincia Regionale di Palermo. La Provincia Regionale di Palermo, provvederà ad eseguire le verifiche ispettive agli impianti, strutture e beni oggetto di concessione, accertando, in contraddittorio con il Concessionario, gli eventuali lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari per mantenere o riportare gli stessi alle ottimali condizioni di funzionalità e di uso; le relative spese saranno ad esclusivo carico del Concessionario.

Qualora il Concessionario non provveda a completare i lavori di manutenzione richiesti entro il termine indicato, la Provincia Regionale di Palermo procederà ad incamerare la fideiussione di cui sopra, nei

termini e con le modalità ivi previste, e provvederà in proprio all'esecuzione dei lavori, senza che il Concessionario possa, in alcun modo, opporvisi.

Il Concessionario dovrà reintegrare le fidejussioni nel caso in cui queste siano venute meno in tutto o in parte. Le garanzie di cui al presente articolo devono decorrere dall'inizio della gestione e fino alla riconsegna degli impianti, attrezzature e beni alla Provincia Regionale di Palermo.

La mancata presentazione delle polizze assicurative di cui al presente articolo, come la mancata trasmissione dei verbali di verifica periodici dell'USTIF, comporteranno il non rilascio del nulla osta della Provincia Regionale di Palermo all'esercizio dei servizi funiviari e di teleferica. Il perdurare della mancata presentazione oltre trenta giorni dall'apposita richiesta formale della Provincia Regionale di Palermo, comporterà la revoca della concessione ed il risarcimento dei danni.

Art. 41 - Periodo di apertura ed orario

Il periodo di funzionamento degli impianti di risalita, esclusi i periodi di fermo per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie al rispetto della normativa tecnica in vigore, dovrà essere garantito per l'intero arco dell'anno.

L'orario giornaliero di apertura al pubblico degli impianti di risalita avrà la seguente estensione minima: dalle ore 8.30 alle ore 12.00 nel mattino; dalle ore 13.30 alle ore 17.00 nel pomeriggio, con cadenza minima delle corse ogni 30 minuti, eventuali variazioni dell'orario sono soggette alla prescritta autorizzazione della Provincia Regionale di Palermo.

Art. 42 - Tariffe

Gli importi e le articolazioni delle tariffe stabilite dal Concessionario e messe a base del piano economico finanziario per il primo quinquennio potranno essere soggette solo a revisione ed adeguamento ISTAT. Successivamente il Concessionario potrà variare le tariffe, previa richiesta opportunamente motivata, che dovranno essere sottoposte alla Provincia Regionale di Palermo per la relativa approvazione.

Art. 43 - Personale

Per soddisfare le finalità contenute nel presente capitolato il Concessionario dovrà garantire l'impiego di un numero di addetti come previsto dalle normative vigenti in materia di impianti di risalita.

A tal fine il Concessionario s'impegna a farsi carico economicamente dell'onere per la direzione d'esercizio.

Il Direttore di Esercizio sarà nominato dalla Stazione Appaltante su proposta del Concessionario.

Il Concessionario deve garantire il rispetto dei contratti di lavoro ed i versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi.

Durante l'esercizio, la distribuzione nominativa del personale addetto, nelle stazioni e nelle vetture, deve essere annotata, sul Registro Giornale degli impianti.

Art. 44 - Registri

Ai fini degli adempimenti di cui sopra il Concessionario deve predisporre:

- a) un apposito registro dal quale risulti giornalmente, con l'indicazione del nome, della qualifica, e dell'orario di lavoro, la distribuzione del personale impegnato nelle distinte fasi della gestione degli impianti, sia in corso d'esercizio sia nei periodi di fermo dell'impianto per lavori di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria;
- b) un apposito registro nel quale siano giornalmente segnati i passaggi per ciascun senso di marcia, con l'indicazione della tariffa applicata;
- c) il modello di tali registri conformi alla normativa vigente, su proposta del Concessionario, saranno approvati dalla Provincia Regionale di Palermo anche utilizzando modelli informatizzati concordati, la quale procederà a controlli ispettivi.

Art. 45 - Manutenzione

Il Concessionario è tenuto ad eseguire, nel periodo di concessione, con oneri interamente a proprio carico, tutti gli interventi necessari di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti e sui beni dati in concessione.

Per i beni e gli impianti di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), gli interventi di cui al comma 1 del presente articolo, devono avvenire secondo le modalità tecniche descritte, a titolo indicativo e non esaustivo, nella sezione "Modalità tecniche di manutenzione", compresi quelli, necessari all'ottemperanza alle prescrizioni degli organi di controllo indicate nei verbali dei controlli periodici nel rispetto della normativa tecnica in vigore, al fine di garantire la sicurezza e la regolarità dell'esercizio.

Art. 46 - Interruzione del Servizio

Nel caso d'interruzione forzata del funzionamento degli impianti durante il normale periodo d'apertura, il Concessionario dovrà, a sua cura comunicarlo immediatamente alla Provincia Regionale di Palermo ed apporre adeguata segnalazione per l'utenza, nonché provvedere alle eventuali comunicazioni alle autorità competenti se previsto dalla normativa vigente in materia di impianti a fune.

Art. 47 - Vigilanza e controllo

E' facoltà della Provincia Regionale di Palermo richiedere al Concessionario rendiconto periodico sull'andamento della gestione.

Gli adempimenti contemplati nel presente capitolato sono sottoposti a controllo ispettivo, senza limiti e senza obbligo di preavviso, da parte del personale della Provincia Regionale di Palermo che ha accesso illimitato agli impianti.

Le infrazioni da parte del Concessionario alle disposizioni ed adempimenti contenuti nel presente capitolato, saranno sanzionate, previa diffida in forma scritta ad adempiere, con l'applicazione di una penale computata in € **250,00** al giorno per ogni giorno di inadempimento successivo al termine indicato nella diffida.

Art. 48 - Risoluzione per inadempimento del Concessionario

La Provincia Regionale di Palermo potrà risolvere la concessione, previa comunicazione scritta al Concessionario di intimazione all'adempimento, trascorsi giorni 30 (trenta) dalla comunicazione nei seguenti casi:

- a) nel caso il Concessionario non ottemperi al complesso degli impegni assunti e si renda responsabile di gravi e reiterate inadempienze, tali da compromettere la corretta erogazione dei servizi e la piena funzionalità delle opere realizzate;
- b) qualsiasi interruzione del/i servizio/i non motivata da cause di forza maggiore tempestivamente comunicata alla Provincia Regionale di Palermo e da questa verificata;
- c) chiusura totale o parziale, anche temporanea, delle strutture oggetto della concessione senza giustificato motivo;
- d) inosservanza del divieto di subconcessione, anche parziale, della gestione, infrastrutture e attrezzature oggetto di concessione, a meno che questa non sia stata preventivamente concordata con la Provincia Regionale di Palermo e da questa autorizzata;
- e) qualsiasi variazione rispetto alle specifiche di gestione definite dal Contratto di Concessione non preventivamente concordata con la Provincia Regionale di Palermo e da questa non autorizzata;
- f) mancato rispetto dei termini di progettazione e di esecuzione delle opere ed interventi stabiliti dal presente capitolato, dal contratto o dai cronoprogrammi,
- g) fallimento del Concessionario o suoi aventi causa, ovvero quando nella struttura imprenditoriale concessionaria si verificano fatti che comportino una notevole diminuzione della capacità tecnico-finanziaria e/o patrimoniale;
- h) esecuzione delle opere in modo difforme dalle prescrizioni progettuali;
- i) violazione del divieto di utilizzare, anche parzialmente o temporaneamente le strutture oggetto della concessione per usi o finalità diverse da quelle convenute;
- j) violazione dell'obbligo di curare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, degli impianti, nonché di tutte le parti oggetto della gestione.

Qualora il Concessionario, entro il termine stabilito per l'adempimento nella comunicazione prevista dal precedente comma, non abbia rimosso le cause di risoluzione contestate a soddisfazione della Provincia Regionale di Palermo ovvero abbia presentato osservazioni ritenute dalla Provincia Regionale di Palermo non sufficienti, la concessione si intenderà risolta.

In caso di risoluzione della concessione per inadempimento del Concessionario, il Concessionario è obbligato a compiere tutte le attività necessarie ad evitare l'aggravamento del danno ed a riconsegnare alla Provincia Regionale di Palermo, su sua richiesta, le opere oggetto della concessione.

Art. 49 - Inquadramento normativo

L'oggetto della gara di appalto rientra direttamente nell'esercizio delle attività di cui all'art. 210 comma 1 del D.Lgs 163/2006.

Si attuano tutte le norme applicabili (leggi, decreti, circolari) che attualmente regolano la progettazione, la costruzione ed il collaudo degli impianti funiviari in esercizio pubblico e delle relative opere civili, ivi compresa la Direttiva europea ed, inoltre, le normative regionali della Sicilia vigenti in materia.

In materia di sicurezza sul lavoro dovranno essere applicate, tutte le norme previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

Il concessionario ha l'obbligo di seguire scrupolosamente la normativa prima citata ed inoltre il presente capitolato, il Capitolato Generale approvato con D.M. 19/4/2000 n° 145, il regolamento approvato con D.P.R. 5/10/2010 n° 207 sulla direzione, contabilità e collaudo dei lavori dello Stato, così come recepito dalla Regione Siciliana con la legge 12/2011 e s.m.i., D.Lgs 12.04.2006, n. 163 -Codice degli appalti e successive modifiche ed integrazioni, ogni altra norma di legge-, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni, di sicurezza e di lavori pubblici che abbiano comunque applicabilità con i lavori di cui trattasi, compresi i relativi regolamenti e prescrizioni Comunali, i regolamenti e disposizioni dei VV. FF., dell'I.S.P.E.S.L. e dell'A.S.L..(Aziende Sanitarie Locali)

Art. 50 - Clausole finali

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente ed in particolare alla legislazione in vigore in materia di trasporti a fune e di contratti pubblici.

Le spese contrattuali e di registrazione sono a carico del Concessionario.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nel corso della progettazione, della costruzione delle opere nonché quelle relative alla gestione e che non dovessero risolversi in via bonaria tra il Concessionario e la Provincia Regionale di Palermo resta competente il Foro di Palermo.

In caso di risoluzione non spetterà al Concessionario alcun indennizzo per nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese. La risoluzione comporterà, in ogni caso, l'incameramento di diritto della cauzione, senza che ciò costituisca pregiudizio del diritto della Provincia Regionale di Palermo all'ulteriore risarcimento di eventuali danni e spese conseguenti.

Qualora la procedura non ottenga, per qualunque ragione, tutte le superiori approvazioni, l'aggiudicazione sarà da intendersi priva di effetto, senza che l'aggiudicatario possa pretendere dalla Provincia Regionale di Palermo alcunché a titolo di indennizzo, risarcimento, rimborso spese o qualunque altro titolo.

In caso di mancata stipula del contratto l'aggiudicatario provvisorio non potrà pretendere dalla Provincia Regionale di Palermo alcunché a titolo di indennizzo, risarcimento, rimborso spese o qualunque altro titolo.

L'offerta della ditta dichiarata provvisoriamente aggiudicataria resterà vincolante per un termine massimo di mesi sei (6) dall'aggiudicazione provvisoria, trascorsi i quali la ditta è svincolata da ogni obbligo con la Provincia Regionale di Palermo.

Il soggetto individuato al termine della procedura di selezione dovrà impegnarsi a stipulare con la Provincia Regionale di Palermo specifico contratto di concessione, secondo i contenuti normali e sostanziali della soluzione offerta.